

カヴァラドッシーアンジェロッティ

トスカは急いで出て行く。カヴァラドッシは、遠ざかるトスカの足音を聞き、注意深く扉を半分開けて外をのぞく。誰もいないことを確認すると礼拝堂に駆け込む。アンジェロッティが後ろの扉からすぐに出てくる

カヴァラドッシ

(アンジェロッティのために扉をあける
もちろん全てのやりとりは彼に聞かれている)

彼女はすごい娘なんだけど、
al confessor 何も隠さない。
彼女には黙っておいた方が賢いな。

アンジェロッティ

誰もいないか?

カヴァラドッシ

ああ、で、君の計画は？.

アンジェロッティ

今のところ Statoに逃げるか、
ローマに留まるかだな、妹の、

カヴァラドッシ

アッタヴァンティ?

アンジェロッティ

ああ... 彼女が祭壇の下に
女物の服なんかを隠してくれているんだ
ドレス、ベール、扇子、..

(si guarda intorno con paura)

暗くなったらすぐに、それらを
身につける

カヴァラドッシ

わかったぞ!

あの慎重な行動

熱心な祈り

僕が浮気の疑いをかけられた

あの若い美しい女性、!

ようやくわかった!

あれは妹の愛だったんだな

アンジェロッティ

あのスカルピオから俺を守るために
やってくれたんだ

カヴァラドッシ

スカルピオ?! あの信仰を自分の
薄汚い欲望を満たすだけに利用する
最悪やろうか、聴聞司祭も、死刑人も

あいつの回し者だ

(con forza crescente)

俺は君を守るよ、命をかけてね
しかし、日が落ちるまで待つのは危なくない
だろうか

アンジェロッティ

明るいうちに歩くのが怖いんだ、！

カヴァラドッシ

(indicando)

礼拝堂は野菜畑のほうにある
その向こうは草原の中を曲がりながら
サトウキビ畑があって、僕のピラのほうにのびている

アンジェロッティ

そうだったな

カヴァラドッシ

これが鍵だ。
夜になる前には僕もそこへ行く。
さあ、衣装を着てくれ

アンジェロッティ

(祭壇の下の荷物を集めながら)
これを着るのか？

カヴァラドッシ

今じゃなくてもいいよ。人通りがなくなったら。

アンジェロッティ

(行きかけて)
じゃあな!

カヴァラドッシ

(アンジェロッティに駆け寄って)
もしも何かあったら、庭の井戸に行くんだ。
底は水だが、横穴があって、暗い部屋に
通じている
隠れるには申し分のない場所さ

(大砲の音。二人ははっと顔を見合わせる)

アンジェロッティ

城の大砲だ

カヴァラドッシ

君の脱獄に気づいたんだ
スカルピオが手下を放ってくるぞ

アンジェロッティ

行くよ

カヴァラドッシ

(突如決意して)
僕も行こう。用心にこしたことはない。

アンジェロッティ
誰か来る！

カヴァラドッシ
(con entusiasmo)
攻撃されたら、闘うぞ！
(急いで礼拝堂から去る.)

シーン 7

Sagrestano - Allievi e Cantori della Cappella - Chierici - Confratelli.

聖具保管係

(entra correndo, tutto scalmanato, gridando:)

いいニュースですよ！..

(彼は足場の方をみて、カヴァラドッシがいないことに驚く)

帰ったのか、残念だ...

Chi contrista un miscredente

si guadagna un'indulgenza!

(司祭、子供達、聖歌隊があちこちから騒々しく入ってくる)

コーラス隊はここへ！

急いで！

(他の少年グループが遅れて入って来て、ようやく一緒になる)

少年

(戸惑って)

どこ？

聖具保管人

(spinge alcuni chiericivb)

聖具保管室だ...

少年達

でも何が起きたの？

聖具保管人

聞いていなかったのか？

(affannoso)

ボナパルテ.. あの悪漢、

ボナパルテ...

少年達

(si avvicinano al sagrestano e lo attorniano, mentre accorrono altri che si uniscono ai primi)

なに?? それから？

聖具保管人

Fu spennato, sfracellato,

È piombato a Belzebø!

少年、ドーラス.

誰がそう言ったの？

- そんなの夢だよ!

- そんなはずないよ!

聖具保管係

いや、確かな報告だ
今届いたばかりの情報だ

コーラス
勝利を祝いましょう!

聖具保管人
それから今夜
大きな凱旋パレードがある
フェルネーゼ王宮では祝宴
それから、この特別な日のために新しい
カンタータをフローラ・トスカと
共演する!
それから教会では
神のために聖歌を歌う!
さあ、準備だ、服を着替えて
もう騒ぐんじゃないぞ!
聖具保管室へ行くんだ!

TUTTI
(笑ってうるさくはしゃぎながら, senza badare al Sagrestano che inutilmente li spinge a urtoni verso la sagrestia)
Doppio soldo... Te Deum... Gloria!
王様万歳! 勝利を祝おう!

シーン 8
Scarpia - Sagrestano - Cantori - Allievi, ecc. - Spoletta - Birri.
(騒ぎは、皮肉な声が、その歌と笑いを遮ったときがピークだった。スカルピアだ。彼の後ろにはスポレッタと数人の警察官がひかえている)

スカルピア
(con grande autorità)
教会でこの騒ぎ! なんてざまだ!

聖具保管人
(おそれつつかえながら)
すみません、素晴らしいニュースに、つい、

スカルピア
テ デウムの練習を
(全員出て行く。聖具保管人も逃げ出そうとするが、スカルピアに引き止められる)

お前はここに残れ!

聖具保管人
(縮みあがって)
はいっ!ここから動きません!

スカルピア
(スポレッタに)
お前はすみずみまで探すんだ
徹底的に調べて足跡をつかめ

スポレッタ
承知しました!
(fa cenno a due sbirri di seguirlo)

スカルピア
(他の警察官に向かって)
扉に注意してるんだ、
senza dar sospetti!
(聖具保管人に)
さて、お前に話だが、
le tue risposte. 政治犯が
聖アンジェロ城から先ほど脱獄した
(energico)
ヤツはここを隠れがとしたようだ...

聖具保管人
なんですって！

スカルピア
まだここにいる可能性もある
アッタヴァンティの礼拝堂はどこだ？

聖具保管人
こちらです(扉の方にいき、それが半分空いているのを見つける)
空いている、そんな！！
違う鍵がささっている、！！

スカルピア
やはりな。中に入るぞ。
(彼らは礼拝堂の中に入り、そして戻ってくる。スカルピアの手には扇子が)

(fra sØ)
大砲を撃ったのはミスだったな。
奴らは逃げ去ったあとだが。
重大なヒントを残していったな、
この扇子だ
(agitandolo in aria)
誰がやつの逃亡の手引きをしたんだ？
(考え込みながら、扇子を入念に調べる。突然、紋章に気づく)

La marchesa Attavanti!...
これは彼女の紋章!...
(教会の隅々を調べ出す。足場、絵描き道具、絵の具、。そして、聖人の顔が
アッタヴァンティにそっくりに描かれていることに気づく)

彼女のポートレートだ！
(聖具保管係に)
これを描いたのは誰だ？

聖具保管係
(ancor piØ invaso dalla paura)
カヴァリエール
カヴァラドッシ、、、

スカルピア
あいつか!
(警官の一人が、カヴァラドッシがアンジェロッティに与えたバスケットを持って礼拝堂から
戻ってくる)

聖具保管係
(vedendolo)
ああ!あのバスケット!

スカルピア
(seguitando le sue riflessioni)
あいつだ!トスカの男だな!
容疑者だ!
Un volterrian!

聖具保管人
(バスケットをのぞきこみ)

空だ... 空になってる!...

スカルピア
さあ、どう思う?
(バスケットを持つ警官を見て)
それは何だ?...

聖具保管係
(バスケットに向かって)
彼らはこれを礼拝堂で見つけたんです

スカルピア
これを見たことがあるのか?

聖具保管係
ありますとも!
(ためらい、恐れて)
これは画家のバスケットです、しかし、、ああ、、

スカルピア
知ってることを全て言うんだ!

聖具保管係
(sempre più impaurito e quasi piangendo gli mostra il panier vuoto)
私は子のバスケットを
その画家のために、食べ物で
いっぱいにしてよこしたんです!

スカルピア
(もっと多くを探り出すように)
では彼が食べたのだろうか!

聖具保管係
礼拝堂でですか?
(facendo cenno di no colla mano)
いいえ、彼は鍵を持っていません
それに彼は食欲がなかったんです。そう言っていました。
だから私はバスケットを端によけて
おいたんです...
(バスケットのあった場所を示し、そこに置く)
(impressionato dal severo e silente contegno di Scarpia)
(リベラ デ ドミネ!)
(休憩)

スカルピア

(これで何もかも明らかだな...

聖具保管係の食べ物は

アンジェロッティが食べたんだ!)

(急いで入ってくるトスカに気づく)

トスカ? 気づかれない方がいいな.

(聖水盤のある柱の後ろに隠れるあ)

(扇子を使って、トスカを嫉妬に

駆り立てろ! ...)

シーン 9

トスカ- スカルピア - 聖具保管人

トスカ

(カヴァラドッシがいると確信して足場に駆け寄ってくる、
が彼を見つけられない)

マリオ?! マリオ?!

聖具保管係

(足場の方に歩み寄り)

画家のカヴァラドッシさんですか?

Chi sa dove sia?

彼は出て行きましたよ、

魔法を使って蒸発してしまいましたよ

(出て行く)

トスカ

だまされた? まさか!

彼は私を裏切ったりしないわ!

(quasi piangendo)

SCARPIA

(ha girato la colonna e si presenta a Tosca, sorpresa del suo subito apparire. Intinge le dita nella pila e le offre l'acqua benedetta; fuori suonano le campane che invitano alla chiesa)

Tosca gentile la mano mia

la vostra aspetta, piccola manina,

non per galanteria

ma per offrirvi l'acqua benedetta.

TOSCA

(tocca le dita di Scarpia e si fa il segno della croce)

Grazie, signor!

SCARPIA

Un nobile

esempio È il vostro. Al cielo

piena di santo zelo

attingete dell'arte il magistero

che la fede ravviva!

TOSCA

(distratta e pensosa)

Bont à vostra...

(cominciano ad entrare in chiesa ed a recarsi verso il fondo alcuni popolani)

SCARPIA

Le pie donne son rare...

Voi calcate la scena...

(con intenzione)

E in chiesa ci venite per pregar...

TOSCA

(sorpresa)

Che intendete?...

SCARPIA

E non fate come certe sfrontate

che han di Maddalena

(indica il ritratto)

viso e costumi...

(con intenzione marcata)

e vi trescan d'amore!

TOSCA

(scatta pronta)

Che? D'amore? Le prove!

SCARPIA

(mostrandole il ventaglio)

“ arnese da pittore questo?

TOSCA

(lo afferra)

Un ventaglio? Dove stava?

(entrano alcuni contadini)

SCARPIA

L à su quel palco. Qualcun venne

certo a sturbar gli amanti

ed essa nel fuggir perdØ le penne!...

TOSCA

(esaminando il ventaglio)

La corona! Lo stemma! “ l'Attavanti!

Presago sospetto!...

SCARPIA

(Ho sortito l'effetto!)

TOSCA

(con grande sentimento, trattenendo a stento le lagrime, dimentica del luogo e di Scarpia)

Ed io venivo a lui tutta dogliosa

per dirgli: invan stassera,

il ciel s'infosca...

l'innamorata Tosca

È prigioniera... dei regali tripudi.

(entra un gruppo di pastori e ciociare)

SCARPIA

(Gi à il veleno l'ha rosa!)
(mellifluo a Tosca)
O che v'offende,
dolce signora?...
Una ribelle
lagrima scende
sopra le belle
guancie e le irrorà;
dolce signora,
che mai v'accora?

TOSCA

Nulla!
(vari Nobili Signori accompagnano alcune donne)

SCARPIA

(con marcata intenzione)
Darei la vita
per asciugar quel pianto.

TOSCA

(non ascoltandolo)
Io qui mi struggo e intanto
d'altra in braccio le mie smanie deride!

SCARPIA

(Morde il veleno!)
(entrano alcuni borghesi alla spicciolata)

TOSCA

(con grande amarezza)
Dove son? Potessi
coglierli, i traditori!
(sempre piø crucciosa)
Oh qual sospetto!
Ai doppi amori
È la villa ricetta!
(con immenso dolore)
Traditor!
Oh mio bel nido insozzato di fango!
(con pronta risoluzione)
Vi piomber ò inattesa!
(rivolta al quadro, minacciosa)
Tu non l'avrai stasera. Giuro!

SCARPIA

(scandalizzato, quasi rimproverandola)
In chiesa!

TOSCA

Dio mi perdona... Egli vede ch'io piango!
(piange direttamente; Scarpia la sorregge accompagnandola all'uscita, fingendo di rassicurarla)
(appena uscita Tosca, la chiesa poco a poco va sempre piø popolandosi. La folla si raggruppa nel fondo, in attesa del Cardinale; alcuni inginocchiati pregano)

SCARPIA

(dopo aver accompagnato Tosca, ritorna presso la colonna e fa un cenno: subito si presenta Spoletta)

Tre sbirri... Una carrozza...

Presto!... seguila

dovunque vada!... non visto!... provvedi!

SPOLETTA

Sta bene! Il convegno?

SCARPIA

Palazzo Farnese!

(Spoletta parte rapidamente con tre sbirri)

(con un sorriso sardonico)

Va, Tosca! Nel tuo cuor s'annida Scarpia!...

.. Scarpia che scioglie a volo

il falco della tua gelosia.

Quanta promessa nel tuo pronto sospetto!

(esce il corteggio che accompagna il Cardinale all'altare maggiore: i soldati svizzeri fanno far largo alla folla, che si dispone su due ali)

(Scarpia s'inchina e prega al passaggio del Cardinale)

(il Cardinale benedice la folla che reverente s'inchina)

CAPITOLO

Adjutorum nostrum in nomine Domini

FOLLA

Qui fecit coelum et terram

CAPITOLO

Sit nomen Domini benedictum

FOLLA

Et hoc nunc et usquem in saeculum.

SCARPIA

(con ferocia)

A doppia mira

tendo il voler, nØ il capo del ribelle

È la piØ preziosa. Ah di quegli occhi

vittoriosi veder la fiamma

(con passione erotica)

illanguidir con spasimo d'amor,

fra le mie braccia...

(ferocemente)

L'uno al capestro,

l'altra fra le mie braccia...

(resta immobile guardando nel vuoto)

(Tutta la folla È rivolta verso l'altare maggiore; alcuni s'inginocchiano)

FOLLA

Te Deum laudamus:

Te Dominum confitemur!

SCARPIA

(riavendosi come da un sogno)

Tosca, mi fai dimenticare Iddio!

(s'inginocchia e prega con entusiasmo religioso)

TUTTI

Te aeternum Patrem
omnis terra veneratur!

SCENA SESTA

Cavaradossi - Angelotti.

Appena uscita Tosca, Cavaradossi sta ascoltandone i passi allontanarsi, poi con precauzione socchiude l'uscio e guarda fuori. Visto tutto tranquillo, corre alla Cappella. Angelotti appare subito dietro la cancellata)

CAVARADOSSI

(aprendo la cancellata ad Angelotti, che naturalmente ha dovuto udire il dialogo precedente)

.. buona la mia Tosca, ma credente
al confessor nulla tiene celato, ond'io mi tacqui.
.. cosa piø prudente.

ANGELOTTI

Siam soli?

CAVARADOSSI

S ì . Qual È il vostro disegno?...

ANGELOTTI

A norma degli eventi, uscir di Stato
o star celato in Roma... Mia sorella...

CAVARADOSSI

L'Attavanti?

ANGELOTTI

S ì ... ascose un muliebre
abbigliamento l' à sotto l'altare...
Vesti, velo, ventaglio...
(si guarda intorno con paura)
Appena imbruni
indosser ò quei panni...

CAVARADOSSI

Or comprendo!
Quel fare circospetto
e il pregante fervore
in giovin donna e bella
m'avean messo in sospetto
di qualche occulto amor!
Or comprendo!
Era amor di sorella!

ANGELOTTI

Tutto ella ha osato
onde sottrarmi a Scarpia, scellerato!

CAVARADOSSI

Scarpia?! Bigotto satiro che affina
colle devote pratiche
la foia libertina
e strumento al lascivo talento

(con forza crescente)
fa il confessore e il boia!
La vita mi costasse, vi salverò!
Ma indugiar fino a notte è mal sicuro...

ANGELOTTI
Temo del sole!...

CAVARADOSSI
(indicando)
La cappella mette
a un orto mal chiuso, poi c'è un canneto
che va lungi pei campi a una mia villa.

ANGELOTTI
M'è nota...

CAVARADOSSI
Ecco la chiave... - innanzi sera
io vi raggiungo, - portate con voi
le vesti femminili...

ANGELOTTI
(raccoglie in fascio le vestimenta sotto l'altare)
Ch'io le indossi?

CAVARADOSSI
Per or non monta, il sentier è deserto...

ANGELOTTI
(per uscire)
Addio!

CAVARADOSSI
(accorrendo verso Angelotti)
Se urgesse il periglio, correte
al pozzo del giardin. L'acqua è nel fondo,
ma a mezzo della canna, un picciol varco
guida ad un antro oscuro,
rifugio impenetrabile e sicuro!
(un colpo di cannone; i due si guardano agitatissimi)

ANGELOTTI
Il cannon del castello!...

CAVARADOSSI
Fu scoperta la fuga!
Or Scarpia i suoi sbirri sguinzaglia!

ANGELOTTI
Addio!

CAVARADOSSI
(con subita risoluzione)
Con voi verrò! Staremo all'erta!

ANGELOTTI

Odo qualcun!

CAVARADOSSI

(con entusiasmo)

Se ci assalgon, battaglia!

(escono rapidamente dalla Cappella.)

SCENA SETTIMA

Sagrestano - Allievi e Cantori della Cappella - Chierici - Confratelli.

SAGRESTANO

(entra correndo, tutto scalmanato, gridando:)

Sommo giubilo, Eccellenza!...

(guarda verso l'impalcato e rimane sorpreso di non trovarvi neppure questa volta il pittore)

Non c'è più! Ne son dolente!...

Chi contrista un miscredente

si guadagna un'indulgenza!

(accorrono da ogni parte chierici, confratelli, allievi e cantori della Cappella. Tutti costoro entrano tumultuosamente)

Tutta qui la cantoria!

Presto !...

(altri allievi entrano in ritardo e alla fine si radunano tutti)

ALLEVI

(colla massima confusione)

Dove?

SAGRESTANO

(spinge alcuni chierici)

In sagrestia...

ALCUNI

Ma che avvenne?

SAGRESTANO

No! sapete?

(affannoso)

Bonaparte... scellerato...

Bonaparte...

ALTRI ALLEVI

(si avvicinano al sagrestano e lo attorniano, mentre accorrono altri che si uniscono ai primi)

Ebben? Che fu?

SAGRESTANO

Fu spennato, sfracellato,

È piombato a Belzebø!

ALLEVI, CANTORI, ecc.

Chi lo dice?

- " sogno!

- " fola!

SAGRESTANO

" veridica parola;

or ne giunse la notizia!

CORO

Si festeggi la vittoria!

SAGRESTANO

E questa sera
gran fiaccolata
veglia di gala a Palazzo Farnese,
ed un'apposita
nuova cantata
con Floria Tosca!...
E nelle chiese
inni al Signore!
Or via a vestirvi,
non più clamor!
Via... via... in sagrestia!

TUTTI

(ridendo e gridando gioiosamente, senza badare al Sagrestano che inutilmente li spinge a urtoni verso la sagrestia)

Doppio soldo... Te Deum... Gloria!
Viva il Re!... Si festeggi la vittoria!

SCENA OTTAVA

Scarpia - Sagrestano - Cantori - Allievi, ecc. - Spoletta - Birri.

(Le loro grida e le loro risa sono al colmo, allorchè una voce ironica tronca bruscamente quella gazzarra volgare di canti e risa. " Scarpia: dietro a lui Spoletta e alcuni sbirri)

SCARPIA

(con grande autorità)
Un tal baccano in chiesa! Bel rispetto!

SAGRESTANO

(balbettando impaurito)
Eccellenza! il gran giubilo...

SCARPIA

Apprestate per il te Deum.
(tutti s'allontanano mogli; anche il Sagrestano fa per cavarsela, ma Scarpia bruscamente lo trattiene)
Tu resta!

SAGRESTANO

(impaurito)
Non mi muovo!

SCARPIA

(a Spoletta)
E tu va, fruga ogni angolo,
raccogli ogni traccia

SPOLETTA

Sta bene!
(fa cenno a due sbirri di seguirlo)

SCARPIA

(ad altri sbirri che eseguono)

Occhio alle porte,
senza dar sospetti!
(al Sagrestano)
Ora a te! Pesa
le tue risposte. Un prigionier di Stato
fugg ì pur ora da Castel Sant'Angelo...
(energico)
S'È rifugiato qui...

SAGRESTANO
Misericordia!

SCARPIA
Forse c'È ancora.
Dov'È la Cappella degli Attavanti?

SAGRESTANO
Eccola.
(va al cancello e lo vede socchiuso)
Aperta! Arcangeli!
E un'altra chiave!

SCARPIA
Buon indizio... Entriamo.
(entrano nella Cappella, poi ritornano: Scarpia, assai contrariato, ha fra le mani un ventaglio chiuso che agita nervosamente)
(fra sØ)
Fu grave sbaglio
quel colpo di cannone! Il mariolo
spiccato ha il volo, ma lasci ò una preda...
preziosa... un ventaglio.
(agitandolo in aria)
Qual complice il misfatto prepar ò ?
(resta alquanto pensieroso, poi guarda attentamente il ventaglio; ad un tratto egli vi scorge uno stemma, e vivamente esclama:)
La marchesa Attavanti!...
Il suo stemma!...
(guarda intorno, scrutando ogni angolo della chiesa: i suoi occhi si arrestano sull'impalcato, sugli arnesi del pittore, sul quadro... e il noto viso dell'Attavanti gli appare riprodotto nel volto della santa)
Il suo ritratto!
(al sagrestano)
Chi fe' quelle pitture?

SAGRESTANO
(ancor piø in vaso dalla paura)
Il cavalier
Cavaradossi...

SCARPIA
Lui!
(uno degli sbirri che segu ì Scarpia, torna dalla Cappella portando il paniere che Cavaradossi diede ad Angelotti)

SAGRESTANO
(vedendolo)
Numi! Il paniere!

SCARPIA

(seguitando le sue riflessioni)

Lui! L'amante di Tosca!

Un uom sospetto!

Un volterrian!

SAGRESTANO

(che avr à esaminato il panier, con gran sorpresa esclama:)

Vuoto?... Vuoto!...

SCARPIA

Che hai detto?

(vede lo sbirro col panier)

Che fu?...

SAGRESTANO

(prendendo il panier)

Si ritrov ò nella Cappella
questo panier.

SCARPIA

Tu lo conosci?

SAGRESTANO

Certo!

(È esitante e pauroso)

.. il cesto del pittor... ma... nondimeno...

SCARPIA

Sputa quello che sai.

SAGRESTANO

(sempre piø impaurito e quasi piangendo gli mostra il panier vuoto)

Io lo lasciai ripieno

di cibo prelibato...

Il pranzo del pittor!...

SCARPIA

(attento, inquirente per scoprir terreno)

Avr à pranzato!

SAGRESTANO

Nella Cappella?

(facendo cenno di no colla mano)

Non ne avea la chiave

nØ contava pranzar... disse egli stesso.

Onde l'avea gi à messo...

al riparo.

(mostra dove aveva riposto il panier e ve lo lascia)

(impressionato dal severo e silente contegno di Scarpia)

(Liberà me Domine!)

(pausa)

SCARPIA

(Or tutto È chiaro...

la provvista - del sacrista

d' Angelotti fu la preda!)

(scorgendo Tosca che entra nervosissima)

Tosca? Che non mi veda.

(appena vista entrare Tosca, si L abilmente nascosto dietro la colonna ov' L la pila dell'acqua benedetta, facendo imperioso cenno di rimanere al Sagrestano; il quale, tremante, imbarazzato, si reca vicino al palco del pittore)

(Per ridurre un geloso allo sbaraglio

Jago ebbe un fazzoletto... ed io un ventaglio!...)

SCENA NONA

Tosca - Scarpia - Sagrestano

TOSCA

(Va dritta all'impalcato, ma non trovandovi Cavaradossi, sempre in grande agitazione va a cercarlo nella navata principale della chiesa)

Mario?! Mario?!

SAGRESTANO

(che si trova ai piedi dell'impalco, avvicinandosi a Tosca)

Il pittor Cavaradossi?

Chi sa dove sia?

Svan ì , sgattaiol ò

per sua stregoneria.

(se la svigna)

TOSCA

Ingannata? No!... no!...

Tradirmi egli non pu ò !

(quasi piangendo)

SCARPIA

(ha girato la colonna e si presenta a Tosca, sorpresa del suo subito apparire. Intinge le dita nella pila e le offre l'acqua benedetta; fuori suonano le campane che invitano alla chiesa)

Tosca gentile la mano mia

la vostra aspetta, piccola manina,

non per galanteria

ma per offrirvi l'acqua benedetta.

TOSCA

(tocca le dita di Scarpia e si fa il segno della croce)

Grazie, signor!

SCARPIA

Un nobile

esempio L il vostro. Al cielo

piena di santo zelo

attingete dell'arte il magistero

che la fede ravviva!

TOSCA

(distratta e pensosa)

Bont à vostra...

(cominciano ad entrare in chiesa ed a recarsi verso il fondo alcuni popolani)

SCARPIA

Le pie donne son rare...

Voi calcate la scena...

(con intenzione)
E in chiesa ci venite per pregar...

TOSCA
(sorpresa)
Che intendete?...

SCARPIA
E non fate come certe sfrontate
che han di Maddalena
(indica il ritratto)
viso e costumi...
(con intenzione marcata)
e vi trescan d'amore!

TOSCA
(scatta pronta)
Che? D'amore? Le prove!

SCARPIA
(mostrandole il ventaglio)
" arnese da pittore questo?

TOSCA
(lo afferra)
Un ventaglio? Dove stava?
(entrano alcuni contadini)

SCARPIA
L'è su quel palco. Qualcun venne
certo a sturbar gli amanti
ed essa nel fuggir perdØ le penne!...

TOSCA
(esaminando il ventaglio)
La corona! Lo stemma! " l'Attavanti!
Presago sospetto!...

SCARPIA
(Ho sortito l'effetto!)

TOSCA
(con grande sentimento, trattenendo a stento le lagrime, dimentica del luogo e di Scarpia)
Ed io venivo a lui tutta dogliosa
per dirgli: invan stassera,
il ciel s'infosca...
l'innamorata Tosca
È prigioniera... dei regali tripudi.
(entra un gruppo di pastori e ciociare)

SCARPIA
(Gi' il veleno l'ha rosa!)
(mellifluo a Tosca)
O che v'offende,
dolce signora?...
Una ribelle
lagrima scende

sovra le belle
guancie e le irrorà;
dolce signora,
che mai v'accora?

TOSCA

Nulla!

(vari Nobili Signori accompagnano alcune donne)

SCARPIA

(con marcata intenzione)

Darei la vita
per asciugar quel pianto.

TOSCA

(non ascoltandolo)

Io qui mi struggo e intanto
d'altra in braccio le mie smanie deride!

SCARPIA

(Morde il veleno!)

(entrano alcuni borghesi alla spicciolata)

TOSCA

(con grande amarezza)

Dove son? Potessi
coglierli, i traditori!
(sempre piø crucciosa)

Oh qual sospetto!

Ai doppi amori

È la villa ricetta!

(con immenso dolore)

Traditor!

Oh mio bel nido insozzato di fango!

(con pronta risoluzione)

Vi piomber ò inattesa!

(rivolta al quadro, minacciosa)

Tu non l'avrai stasera. Giuro!

SCARPIA

(scandalizzato, quasi rimproverandola)

In chiesa!

TOSCA

Dio mi perdona... Egli vede ch'io piango!

(piange direttamente; Scarpia la sorregge accompagnandola all'uscita, fingendo di rassicurarla)

(appena uscita Tosca, la chiesa poco a poco va sempre piø popolandosi. La folla si raggruppa nel fondo, in attesa del Cardinale; alcuni inginocchiati pregano)

SCARPIA

(dopo aver accompagnato Tosca, ritorna presso la colonna e fa un cenno: subito si presenta Spoletta)

Tre sbirri... Una carrozza...

Presto!... seguila

dovunque vada!... non visto!... provvedi!

SPOLETTA

Sta bene! Il convegno?

SCARPIA

Palazzo Farnese!

(Spoletta parte rapidamente con tre sbirri)

(con un sorriso sardonico)

Va, Tosca! Nel tuo cuor s'annida Scarpia!...

.. Scarpia che scioglie a volo

il falco della tua gelosia.

Quanta promessa nel tuo pronto sospetto!

(esce il corteggio che accompagna il Cardinale all'altare maggiore: i soldati svizzeri fanno far largo alla folla, che si dispone su due ali)

(Scarpia s'inchina e prega al passaggio del Cardinale)

(il Cardinale benedice la folla che reverente s'inchina)

CAPITOLO

Adjutorum nostrum in nomine Domini

FOLLA

Qui fecit coelum et terram

CAPITOLO

Sit nomen Domini benedictum

FOLLA

Et hoc nunc et usquem in saeculum.

SCARPIA

(con ferocia)

A doppia mira

tendo il voler, nØ il capo del ribelle

È la piø preziosa. Ah di quegli occhi

vittoriosi veder la fiamma

(con passione erotica)

illanguidir con spasimo d'amor,

fra le mie braccia...

(ferocemente)

L'uno al capestro,

l'altra fra le mie braccia...

(resta immobile guardando nel vuoto)

(Tutta la folla È rivolta verso l'altare maggiore; alcuni s'inginocchiano)

FOLLA

Te Deum laudamus:

Te Dominum confitemur!

SCARPIA

(riavendosi come da un sogno)

Tosca, mi fai dimenticare Iddio!

(s'inginocchia e prega con entusiasmo religioso)

TUTTI

Te aeternum Patrem

omnis terra veneratur!